

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

SLC-CGIL: «Centinaia i lavoratori dello spettacolo nell'Alto Milanese»

Gea Somazzi · Monday, June 8th, 2020

Sono alcune centinaia i lavoratori del mondo dello spettacolo dell'**Alto Milanese** rappresentati a dal **sindacato SLC-CGIL** che nel comprensorio Ticino Olona è seguito da **Davide Ferrario**. È recente la notizia dell'estensione degli **ammortizzatori sociali anche per coloro che sono impegnati nel mondo dello spettacolo** e «finalmente anche per loro sono stati presi in considerazione e saranno anche destinatari di bonus da 600 euro».

Come ci spiega Ferrario, si tratta **lavoratori con partite IVA, free lance e collaboratori** che svolgono lavoro creativo, produzione artistica, oltre che attività di supporto tecnico ed operativo. E c'è chi versa a INPS e chi alla vecchia ENPALS. In questa situazione di emergenza sanitaria, queste figure professionali sono stati travolti dalla crisi causata dal covid: si sono ritrovati improvvisamente senza reddito e con una carente normativa sugli ammortizzatori sociali.

«Nei giorni scorsi, finalmente dopo mesi di incertezza, anche i lavoratori dello spettacolo possono avere un piccolo sussidio – commenta Ferrario -. I lavoratori di questo settore **sono stati tra i primi a interrompere le prestazioni**, perchè spettacoli e iniziative culturali fin dall'inizio del lockdown sono state interrotti. E hanno dovuto attendere oltre tre mesi, per avere qualche risposta dall'INPS. Siamo soddisfatti nel vedere che l'INPS abbia finalmente disciplinato per questi lavoratori alcuni strumenti di sostegno. Certamente 600 euro al mese sono insufficienti ma, oltre ad essere un primo passo, **rappresentano l'uscita da una situazione paradossale**, nella quale i più svantaggiati, dal punto di vista della ripresa lavorativa, erano anche quelli senza alcuna tutela». L'obiettivo, per il sindacalista, è quello di **tutelare i diritti di questi lavoratori**: «Speriamo che questa drammatica crisi sia utile a far conoscere questi lavoratori e i loro problemi – afferma il sindacalista -. Spesso si tratta di persone che sono “dietro le quinte”, **lavoratori fondamentali per il nostro sistema culturale**».

This entry was posted on Monday, June 8th, 2020 at 4:30 pm and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

